

Questo è un tema ,scritto da un bambino napoletano , che parla proprio delle avventure di Ulisse. Ma lo fa alla maniera sua , con tanti errori e frasi buffe. Divertiti a leggerlo.

Racconta brevemente il film che ti è piaciuto di più.

Il film che mi è piaciuto di più è l'Odissea. Ora ve lo racconto.

C'era una volta Ulisse , che aveva incendiato la città di Troia. Lui aveva usato lo stratagemma del cavallo legnoso , e così uccise tutti . Allora la guerra finì e lui doveva ritornarsene a casa.

Casa sua si chiamava " A Itaca".

Allora si mise in viaggio , e viaggiava . viaggiava , viaggiava sempre. Ora lui , d'ora in poi , passò tanti di quei guai , ma tanti di quei guai , che furono mille guai ! Il primo guaio che passò fu Polifemo ,. Era in una grotta grandissima , con un pettine grandissimo, un asciugacapelli grandissimo . Entra Polifemo , un mostro gigante con un occhio solo. Lanciò un urlo grandissimo e se li mangiava. Ma nessuno voleva morire: Volevano vivere un altro po'. Uno gridava :-Polifemo non mi mangiare , mangiati quell'altro ! - , ma Polifemo proprio a lui se lo voleva inghiottire: aveva visto bene che era grassottello !

Allora Ulisse gli faceva bere un vino stordito , e Polifemo cadeva dal sogno. Zitti zitti gli acciaccarono l'occhio , e se ne fuggono . Allora il gigante gridava ma nessuno lo sentiva , e alla fine pure lo sentirono gli altri mostri , e gli dicevano : " Chi ti ha cavato quell'occhio ? " e Polifemo diceva : "Nessuno" e gli altri dicevano Allora sei scemo.

E così Ulisse fuggì . Ma ci fu un altro guaio : Certe sirene mezze pesce e mezze donne cantavano , cantavano una bella canzone. E Ulisse ci fa mettere due tappi di sughero di butteglia nelle orecchie ai suoi amici , ma lui non se li fa mettere , e quando quei mezzi pesci cantano ,lui si vorrebbe buttare nel mare , ma è legato e nessuno se ne frega di lui.

Poi alla fine lo liberano , ma subito passa un altro guaio. Lui incontrò il dio dei venti , ma i compagni aprono il sacchetto e la nave se ne va sottosopra. Allora sbarcano alla maga Circe , che è un altro guaio. La maga come li vede li trasforma in porci , però no a Ulisse ; Ulisse è più forte e non vuol diventare porco. Così libera i suoi amici e saluta la maga Circe.

Più tardi muoiono tutti , però Ulisse è ancora vivo: Torna a casa , torna , ma un angelo lo fa diventare vecchio come un vecchio , e gli dice di non

dire niente chi è lui: Ma il cane Argo se ne accorge , e dopo trecento anni che l'aspettava , muore.

Torna a casa , torna , dice tutto al figlio che non mi ricordo come si chiama . Il figlio è furbo e dice :“ Oipà , non ti preoccupare , ora li scanniamo come i pecori!”

Allora si preparò un bel tranello , una specie di trabocchetto . Era un arco duro , che nessuno sapeva fare funzionare . Allora tutti i Porci tentavano , facevano i buffoni , facevano i guappi , si sparavano le pose ! Ma nessuno ce la fece. Allora viene Ulisse , e tutti ridevano , e tutti ridevano , lo chiamavano moscio moscio , ma lui ce la fa , e tutti corrono dalla paura . e Ulisse diventa giovane e duro , e le porte sono tutte chiuse , e Ulisse e il figlio uccidevano coi colpi in testa.

Alla fine lavarono il pavimento di sangue con una specie di varechina , e se ne andarono a dormire.

(da - Io speriamo che me la cavo- M. D'Orta ed. Mondadori)